

Arrivano 30 milioni per l'agroalimentare

A cura della REDAZIONE

In porto il primo bando della misura 123 del Psr 2007-2013. L'intervento metterà in moto investimenti per un importo complessivo di 90 milioni.

Ammontano a 30 milioni di euro le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna a sostegno di 43 progetti per il miglioramento delle capacità di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. I contributi saranno concessi grazie al primo bando della misura 123 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 e consentiranno di attivare investimenti complessivi per circa 90 milioni di euro. Diversi i settori produttivi interessati: dal comparto lattiero-caseario (13 progetti) a quello del vino (7), dalla commercializzazione diretta dei prodotti di qualità (7) ai settori delle carni suine e dell'ortofrutta (rispettivamente con 5 e 4 progetti), per citare solo i principali.

Le domande di finanziamento presentate e risultate ammissibili sono state però 166, per 155



Foto Govoni

milioni di euro di contributo richiesto ed un investimento complessivo di oltre 430 milioni di euro. «È la conferma - commenta l'assessore regionale all'Agricoltura, **Tiberio Rabboni** - dell'elevata propensione all'investimento che continua a caratterizzare il sistema agroalimentare emiliano-romagnolo. Si tratta di un dato particolarmente positivo poiché evidenzia che nonostante la gravissima crisi dell'economia globale, nella no-

stra regione ci sono numerosi imprenditori disposti a scommettere sul futuro delle proprie aziende». «Purtroppo le disponibilità finanziarie del bando - ha proseguito Rabboni - non hanno consentito di rispondere a tutte le richieste. Siamo stati in grado di soddisfare solo il 26% delle proposte ammissibili. Per questo stiamo lavorando per aggiungere nuove opportunità di finanziamento in corso d'anno».

Innanzitutto nei prossimi mesi verrà emanato l'avviso pubblico relativo ai "progetti di filiera" per i quali è disponibile un contributo pubblico di circa 140 milioni di euro e all'interno del quale potranno essere proposte alcune delle iniziative non finanziate in questa occasione. Inoltre nel corso del 2009 sarà attivato un nuovo avviso pubblico sulla misura 123, utilizzando risorse regionali non ancora assegnate nell'ambito del Psr e nuove risorse che arriveranno alla Regione dall'Ue a seguito dei recenti accordi sull'aggiornamento della Pac (*Health check*). ■

ACCORDI COMMERCIALI

Il kiwi italiano sbarca sul mercato cinese

È stato raggiunto un importante accordo tra Italia e Cina per dare avvio alle esportazioni dei nostri kiwi verso il grande mercato asiatico. Grazie alla collaborazione tra i due Paesi è stato infatti messo a punto un protocollo tecnico che consente il superamento delle attuali barriere fitosanitarie e autorizza le esportazioni in Cina dei kiwi prodotti in Italia. Un ruolo fondamentale in questo senso è stato svolto dai tecnici del Servizio fitosanitario dell'Emilia-Romagna. «Si tratta - ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura, Tiberio Rabboni - di un risultato particolarmente rilevante

in relazione alle dimensioni del mercato cinese, alla crescita della domanda di prodotti di qualità e alla stima che il *made in Italy* agroalimentare ha saputo conquistare sul mercato mondiale». Le attuali normative impongono vincoli molto rigidi per la circolazione delle merci da un continente all'altro; per superarli è necessaria una approfondita valutazione dei rischi in base ai quali i Servizi fitosanitari dei Paesi importatore ed esportatore definiscono modalità di controllo ed eventuali trattamenti da effettuare sulle merci. «L'analisi di questi rischi - ha concluso Rabboni - viene coordinata, a livello nazionale, dai tecnici del Servizio fitosanitario regionale. Il lavoro svolto dalla nostra struttura ha contribuito a chiudere un importante accordo commerciale». ■